

## Rotti, reimpastati e ricostruiti 1

### Passi Biblici e domande per i Piccoli Gruppi

Video del canto: <http://youtu.be/5S94hzBht9Q>



**Luca 22:54:57**

**Giovanni 21:9**

**Giovanni 21:15-19**

**1Samuele 17:36**

**Geremia 18:2-4**

**Giovanni 21:15**

**Giovanni 1:42**

**Luca 22:31**

**Luca 22:33**

**Geremia 17:9**

....continua nel prossimo messaggio.....

### Domande per i Piccoli Gruppi

*Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà della cellula. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema.*

- 1) Ti è mai successo di essere stato abbandonato da qualcuno?
- 2) Ti è mai successo di avere abbandonato qualcuno (domanda più difficile e che richiede molta sincerità)?
- 3) ...e nei confronti del Signore? Ti sei mai sentito abbandonato...oppure lo hai abbandonato?
- 4) Ti sei mai sentito come Pietro nei confronti del Signore?
- 5) Leggi il passo di **Geremia 18:2-4**. Come pensi possa essere applicato alla tua vita?
- 6) Hai mai fatto l'esperienza di essere rotto, re-impastato e ricostruito? Parlane
- 7) C'è qualcuno oggi nel Piccolo Gruppo che si rende conto di avere bisogno di tornare al Signore? Pregate insieme con queste persone.

## **Rotti, reimpastati e ricostruiti 1**

### **Messaggio completo**

Video del canto: <http://youtu.be/5S94hzBHt9Q>

**Luca 22:54** Dopo averlo arrestato, lo portarono via e lo condussero nella casa del sommo sacerdote; e Pietro seguiva da lontano. **55** Essi accesero un fuoco in mezzo al cortile, sedendovi intorno. Pietro si sedette in mezzo a loro. **56** Una serva, vedendo Pietro seduto presso il fuoco, lo guardò fisso e disse: «Anche costui era con Gesù». **57** Ma egli negò, dicendo: «Donna, non lo conosco».



---

**Giovanni 21:9** Appena scesero a terra, videro là della brace e del pesce messovi su, e del pane.

---

**Giovanni 21:15** Quand'ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». **16** Gli disse di nuovo, una seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?» Egli rispose: «Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pastura le mie pecore». **17** Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «Mi vuoi bene?» E gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore. **18** In verità, in verità ti dico che quand'eri più giovane, ti cingevi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà dove non vorresti». **19** Disse questo per indicare con quale morte avrebbe glorificato Dio. E, dopo aver parlato così, gli disse: «Seguimi».

La prima cosa con la quale Pietro fu confrontato quando si avvicinò a Gesù risorto nella spiaggia del mar di Tiberiade fu un **fuoco**.

Nel vangelo di Luca abbiamo letto che Pietro, qualche giorno prima si era trovato davanti ad un altro **fuoco** (falò). Quella volta si trovava vicino alla casa del sommo sacerdote proprio quando stavano accusando Gesù, e lui era proprio lì a scaldarsi davanti a un fuoco.

Proprio lì, davanti al fuoco, lui rinnegò il suo Maestro e il gallo cantò. Ora Pietro si trova davanti al suo maestro, proprio davanti ad un fuoco.

**Credo proprio che questa circostanza non fosse a caso.** Credo che questo falò aveva un significato per Pietro. Era qualcosa che pizzicava la sua coscienza. **Quel fuoco, per lui era come un predicatore silenzioso; un potente predicatore.**

Credo che lo Spirito Santo abbia migliaia di metodi per bloccarci e farci arrivare ad una posizione di pentimento. **Spesso le cose che vediamo e che sentiamo risvegliano la nostra memoria e 'disturbano' la nostra coscienza.**

Pensiamo un attimo a **Davide** quando sconfisse Golia. Su cosa si basava la sua vittoria? La memoria del passato lo aveva aiutato e lo aveva ispirato. Era vivido nella sua memoria il momento in cui il profeta Samuele lo aveva unto proprio davanti ai suoi fratelli e alla sua famiglia.

**Ma, ancora di più si ricordava delle sue lotte con l'orso e con il leone!**

**1Samuele 17:36** Sì, il tuo servo ha ucciso il leone e l'orso; questo incirconciso, Filisteo, sarà come uno di quelli

Questi ricordi lo rassicurarono, e lo incoraggiarono e lo rinvigorirono proprio quando dovette affrontare una grossa sfida della sua vita: **il gigante Golia.**

Ma cosa succede quando il ricordo del nostro passato **ci NON riconduce a delle vittorie, ma a delle sconfitte?** Fallimenti, peccati e cadute. Questi ricordi; se non affrontati nella maniera giusta, rischiano di guastare la nostra fede e di mantenerci in uno stato di blocco spirituale e di rassegnazione.

Notate cosa fece Gesù. **Non menzionò l'evento in cui Pietro lo tradì davanti al fuoco. Non ce ne era bisogno.**

La coscienza di Pietro era già **scossa**; ma non bastava. **ERA IMPORTANTE CHE PIETRO PASSASSE, DALLA SUA COSCIENZA RISVEGLIATA E TRAFITTA, AD UN VERO E PROPRIO PENTIMENTO.**

Cosa doveva avvenire in Pietro? Cosa deve avvenire a chi oggi, come Pietro, si è allontanato dal Signore per poter arrivare ad un vero e proprio pentimento?

Prima che un **braccio o una gamba** vengano ingessate è **necessario che si rompano.** (non ha senso ingessare una gamba sana).

**Esempio di Paulette.**

E' proprio questo che Gesù dovette fare con Pietro. Prima di poter fare di Pietro l'uomo che aveva in mente, Dio doveva, ROMPERLO, SCOMPORLO PER POTERLO RICOSTRUIRE.

Geremia esprime lo stesso concetto con altri termini. Il REIMPASTO.

**Geremia 18:2** «Alzati, scendi in casa del vasaio, e là ti farò udire le mie parole». **3** Allora io scesi in casa del vasaio, ed ecco egli stava lavorando alla ruota; **4** il vaso che faceva si guastò, come succede all'argilla in mano del vasaio; da capo ne fece un altro come a lui parve bene di farlo.

**Credo proprio che questa sia la condizione in cui si trovano alcuni di noi oggi.**

Abbiamo magari cercato di tornare a Dio. (Abbiamo capito che il pentimento non è soltanto cambiare azioni, ma soprattutto ritornare a Dio). Abbiamo cercato di recuperare il tempo di crescita spirituale perduta. **Ma non è più lo stesso.**

**E' come se si fosse perso qualcosa per sempre.**

Cosa c'è che non va? In poche parole....**abbiamo bisogno di essere rotti, di essere reimpastati da zero.**

Abbiamo bisogno di essere ri-purificati dal sangue di Gesù e poi tornare a muoverci sotto la guida di Dio. Ecco dove Gesù stava conducendo Pietro. Questo è ciò di cui molti di noi hanno bisogno oggi.

## **Rotti o reimpastati, per poi essere ricostruiti.**

Ora, guardate cosa fa Gesù con Pietro, e gli altri discepoli. La barca arriva a riva e lì c'è Gesù pronto ad accoglierli. Li accoglie con un fuoco acceso e con la colazione pronta. Questo mi fa vedere la cura che il Signore ha dei suoi figli. **Sa che deve rompere questi discepoli timorosi e vigliacchi per farne dei messaggeri potenti, ma, nel frattempo cucina la colazione per loro**. Gesù è pieno di amore e di attenzioni per i suoi figli.

**Davide**, frequentemente descrive Dio nei salmi come una persona piena di attenzioni per i suoi figli. Dio è proprio così con noi. Quanti di noi hanno sperimentato personalmente le attenzioni e le cure di Dio anche nei dettagli della nostra vita?

E così, dopo aver mangiato, Gesù comincia a parlare con Pietro. Gli dice **Giovanni 21:15** «**Simone di Giovanni**» Notiamo che Gesù usa il suo vecchio nome.

Ricordate quando Gesù incontrò Pietro per la prima volta?

**Giovanni 1:42** «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; tu sarai chiamato Cefa» (che si traduce «Pietro»).

Oppure anche nell'occasione descritta in

**Luca 22:31** «Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano; **32** ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e tu, quando sarai convertito, fortifica i tuoi fratelli».

Per me questa è una cosa importante. Importante perché Gesù non pregò che Pietro non cadesse. **Ma pregò che la sua fede non venisse meno.**

**Questo perché credo che quella caduta di Pietro fosse necessaria per rivelare proprio a lui la condizione del suo cuore. Per mostrargli l'enorme sbaglio che stava commettendo quando si basava solo sulle sue capacità e per umiliare il suo spirito orgoglioso e presuntuoso.**

Pietro disse:

**Luca 22:33** «Signore, sono pronto ad andare con te in prigione e alla morte». Non ti rinnegherò!

Ma invece lo rinnegò....proprio come molti di noi hanno un giorno detto :”Io quello sbaglio, /peccato non lo commetterò mai; e poi lo abbiamo commesso, proprio a causa del nostro cuore. **Geremia 17:9** Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e insanabilmente maligno; chi potrà conoscerlo?

L'esperienza di Pietro si è ripetuta migliaia di volte nella vita di uomini e donne; e si ripeterà ancora tante volte perché le persone che cadono comprendano che **senza Dio non possono fare nulla**. Senza Dio non siamo nulla e, nella migliore delle ipotesi, siamo inutili e indifesi. Abbiamo bisogno di Dio costantemente. Indipendentemente dalla nostra maturità spirituale, abbiamo bisogno costantemente di Lui.

Ho letto una storia di un **generale** nell'antichità che usava dare ai suoi ufficiali un **soprannome** che si addiceva alle qualità specifiche della persona. Quando, però, questo generale voleva mostrare il suo disappunto verso uno dei suoi ufficiali, non lo chiamava

più con il suo soprannome, bensì con il suo, nome originale. Questo faceva subito capire all'ufficiale in questione che c'era qualcosa che non andava. Quando, però il generale voleva ristabilire l'ufficiale degradato, gli bastava cominciare a richiamarlo con il soprannome che gli aveva dato. (esempio di Oriana quando mi chiama MARZANO).

Questo esempio può aiutarci a capire il perché Gesù chiama questo discepolo con il nome di nascita. Voleva dargli una nuova opportunità per riconquistare il titolo di ROCCIA (Pietro significa roccia, ESEMPIO DI QUANDO SOPRANNOMINIAMO QUALCUNO "ROCCIA"); **ma per fare questo Gesù deve riportarlo agli inizi, romperlo dove aveva bisogno di essere rotto, per poi ricostruirlo e ridargli un compito importante.**

Sai cosa fa Dio quando cerca di ricostruirci? Ci riporta proprio lì dove abbiamo fallito.

A noi questo non piace, facilmente ci ribelliamo. Vogliamo dimenticare quegli sbagli/peccati. Invece Lui ti porta proprio lì, a meditare su quelle cose che ti hanno allontanato da Lui.

Ti mette faccia a faccia con quelle situazioni. Non ti mostra semplicemente quella situazione contingente, ma ti fa vedere qual è la condizione del tuo cuore.

In poche parole ti ROMPE (in tutti i sensi!!)...e poi ti fa andare avanti. Questo è ciò che fece con Pietro. Lo riportò indietro e cominciò a richiamarlo con il suo vecchio nome SIMONE.

Ecco cosa vuole fare Dio nella nostra vita. E' così desideroso di aiutarci, incoraggiarci e aiutarci a oltrepassare quegli ostacoli nel nostro cuore che possono bloccare il nostro cammino con Lui.

....continua nel prossimo messaggio.....

### Domande per i Piccoli Gruppi

*Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà della cellula. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema.*

- 8) Ti è mai successo di essere stato abbandonato da qualcuno?
- 9) Ti è mai successo di avere abbandonato qualcuno (domanda più difficile e che richiede molta sincerità)?
- 10) ....e nei confronti del Signore? Ti sei mai sentito abbandonato...oppure lo hai abbandonato?
- 11) Ti sei mai sentito come Pietro nei confronti del Signore?
- 12) Leggi il passo di **Geremia 18:2-4**. Come pensi possa essere applicato alla tua vita?
- 13) Hai mai fatto l'esperienza di essere rotto, re-impastato e ricostruito? Parlane

14) C'è qualcuno oggi nel Piccolo Gruppo che si rende conto di avere bisogno di tornare al Signore? Pregate insieme con queste persone.